

- **il valore aggiunto** scende a Euro 6.897.374 nel 2005 a fronte del valore nell'esercizio precedente, pari ad Euro 9.755.237. Come detto, il dato è influenzato dalla variazione delle rimanenze;
- **il costo del lavoro** è pari a Euro 3.948.296 a fronte di Euro 3.421.681 del 2004. Come detto, per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane";
- **il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 2.949.078 ma si riduce notevolmente rispetto ad Euro 6.339.556 del 2004. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio;
- **il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è negativo per Euro 9.018.074. Tale risultato, benché negativo, migliora per Euro 2.864.637 ed è determinato, come esposto precedentemente, dalla scelta di minori accantonamenti, pari a Euro 11.907.656;
- **i proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 33.599.933 a fronte di Euro 31.361.226 per l'anno 2004, ottenuti dagli interessi attivi bancari, interessi attivi verso assegnatari e dai crediti diversi detratti gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi moratori;
- **il risultato dell'esercizio prima delle imposte** è pari a Euro 26.476.357, a fronte di Euro 24.661.722 dell'anno 2004;
- **il risultato dell'esercizio, dopo le imposte**, è pari a Euro 26.268.432 a fronte di Euro 24.452.046 registrato nel 2004, con un incremento del 7,43%.

2. La gestione patrimoniale

Si riporta di seguito il prospetto della situazione patrimoniale.

<i>I - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005</i>		
ATTIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2005	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2004
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	122.294	57.403
3 - Software	929.123	309.795
	1.051.417	367.198
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	340.522	365.877
2 - Impianti e macchinario	1.046.023	554.376
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	263.914	111.672
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.650.459	1.031.925
III - Finanziarie		
1 - Partecipazione	12.237.847	10.154.302
2 - Crediti verso altri	378.373	216.699
Totale immobilizzazioni (B)	15.318.096	11.770.124
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	51.964.585	52.011.866
2 - Lavori in corso su ordinazione	72.578.401	54.517.671
	124.542.986	106.529.537
II - Crediti		
1 - Verso clienti	948.813.705	874.927.984
5 - Verso altri	42.625.677	22.434.210
	991.439.382	897.362.194
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	49.240.582	115.538.636
2 - Assegni	4.660	27.651
3 - Denaro e valori in cassa	17.498	8.222
	49.262.740	115.574.509
Totale Attivo Circolante (C)	1.165.245.108	1.119.466.240
D - RATEI E RISCONTI	10.711.922	9.920.157
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.191.275.126	1.141.156.521

PASSIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2005	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2004
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	807.647.298	796.496.061
Rettifica bilancio apertura	0	5.831.237
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	757.349	757.349
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
Riserva di traduzione	-3	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	185.436.794	159.186.169
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.745.620	26.250.623
Totale	1.021.587.058	988.521.442
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	712.755	596.493
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	10.265.421	9.162.464
Totale	10.978.176	9.758.957
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.293.501	3.647.171
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
3 - Debiti verso banche	63.522.201	67.051.214
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	11.020.848	11.367.584
9 - Debiti verso imprese collegate	2.673.545	0
11 - Debiti tributari	1.727.285	1.774.316
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.067	308.195
13 - Altri debiti	76.125.445	58.727.642
Totale	155.416.391	139.228.951
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	169.688.068	152.635.078
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.191.275.126	1.141.156.521
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing	29.606	13.914
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti	0	0
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso	27.042.715	96.258.962
Fidejussioni emesse	17.211.451	16.627.676
Debiti per mutui ex articolo 59 DPR n. 509/79	1.041.040	634.405
Debiti diversi	27.592	
TOTALE CONTI D'ORDINE	45.556.396	113.738.949

Al 31 dicembre 2005, il capitale investito è di Euro 1.039.140.020 (di cui Euro 15.318.096 rappresentano le immobilizzazioni nette a cui vanno aggiunti Euro 1.023.821.924 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 2004, si ha una variazione in incremento di Euro 95.424.701 ove il capitale investito era pari a Euro 943.645.319.

In particolare:

- le **immobilizzazioni nette** (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro 3.547.972, passando dagli Euro 11.770.124 del 2004 agli Euro 15.318.096 del 2005;
- il **capitale di esercizio**, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 1.023.821.924 e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 91.946.729.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- I **crediti commerciali**, passando da Euro 874.927.984 nel 2004 a Euro 948.813.705 nel 2005, si incrementano di Euro 73.885.721.
- I **debiti commerciali**, passando da Euro 11.367.584 nel 2004 a Euro 11.020.848 nel 2005, si decrementano di Euro 346.736.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto**, pari a Euro 3.293.501 (3.647.171 nel 2004), subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2004, di Euro 353.670.

<i>Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale</i>			
	AL 31.12.2005	AL 31.12.2004	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
(al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	1.051.417	367.198	684.219
2 - Immobilizzazioni materiali	1.650.459	1.031.925	618.534
3 - Immobilizzazioni finanziarie	12.616.220	10.371.001	2.245.219
	15.318.096	11.770.124	3.547.972
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	124.542.986	106.529.537	18.013.449
2 - Crediti commerciali	948.813.705	874.927.984	73.885.721
3 - Altri crediti (escluse le disponibilità liquide)	42.625.677	22.434.210	20.191.467
4 - Ratei e risconti attivi	10.711.922	9.920.157	791.765
	1.126.694.290	1.013.811.888	112.882.402
5 - Debiti commerciali	- 11.020.848	- 11.367.584	346.736
6 - Fondi rischi e oneri	- 10.978.176	- 9.758.957	- 1.219.219
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	- 80.873.342	- 60.810.152	- 20.063.190
8 - Ratei e risconti passivi			-
	1.023.821.924	931.875.195	91.946.729
C - CAPITALE INVESTITO			
(dedotte le passività di esercizio) (A+B)	1.039.140.020	943.645.319	95.494.701
D - FONDO TFR	- 3.293.501	- 3.647.171	353.670
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	1.035.846.519	939.998.148	95.848.371
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	807.647.298	802.327.298	5.320.000
2 - Riserve di rivalutazione	757.349	757.349	-
3 - Altre riserve	-	-	-
4 - Perdita esercizi precedenti	185.436.794	159.186.169	26.250.625
Riserva di traduzione	- 3	4	- 7
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	27.745.620	26.250.623	1.494.997
	1.021.587.058	988.521.443	33.065.615
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine			-
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	14.259.461	- 48.523.295	62.782.756
H - TOTALE (F+G) COME IN E	1.035.846.519	939.998.148	95.848.371

Di seguito si dettagliano alcuni aspetti dello stato patrimoniale.

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Euro 0 (Euro 0)

B. IMMOBILIZZAZIONI Euro 15.318.096 (Euro 11.770.124)

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente. Le immobilizzazioni nel totale si incrementano di Euro 3.547.972. Per oltre il 75% l'incremento delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio 2004 è dato dalla partecipazione (Euro 2.673.545) al fondo per l'attuazione delle attività di riordino fondiario (misura 4.16 -POR Calabria) nell'ambito della Convenzione con la Regione Calabria e sono rappresentate da:

I. Immobilizzazioni Immateriali Euro 1.051.417 (Euro 367.196)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare:

- Le spese per la realizzazione dei prodotti audiovisivi, come per il 2004, nell'esercizio 2005 non hanno registrato variazioni e rimangono pertanto pari a 0;
- le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, hanno subito un incremento, rispetto al costo storico di Euro 444.442, pari ad Euro 93.693. L'incremento è dipeso principalmente dal trasferimento di sede dell'Istituto a seguito dello sfratto operato dalla Fondazione ENASARCO, proprietaria dell'immobile di Via Nizza, 128 - Roma. Tra detti costi troviamo, inoltre quelli per l'impianto antincendio per Euro 14.202 e per rifacimento delle pareti per Euro 22.885. Detti costi vengono ammortizzati per la durata della locazione dell'immobile.

Inoltre in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti software personalizzati. Nel 2005, detti costi si sono incrementati per Euro 853.885 per i pacchetti personalizzati ed Euro 102.260 per i pacchetti standard diminuiti per ammortamento diretto, rispettivamente, di Euro 254.554 ed Euro 82.262. Tale incremento è da attribuirsi principalmente al software per il rating connesso all'accordo con la società specializzata nel settore precedentemente indicata nonché ad altri software connessi alla realizzazione di programmi di tracciabilità.

La situazione al 31 dicembre 2005 è così rappresentata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CESPITI	Costo storico 31.12.2004	Ammort. 31.12.2004	Valori al 31.12.2004	Variazioni 2005			Valori al 31.12.2005
				Incrementi per acquisiz.	Decrementi per amm.ti		
					% amm.to	importo	
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0	0	0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	444.442	387.040	57.402	93.693	20	28.802	122.293
- Software pacchetti personalizzati	5.880.542	5.641.877	238.665	853.885	33	254.554	837.996
- Software pacchetti standard	698.531	627.402	71.129	102.260	33	82.262	91.127
TOTALE	7.408.275	7.041.079	367.196	1.049.839		365.618	1.051.417

II. Immobilizzazioni Materiali Euro 1.650.459 (Euro 1.031.925)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella apposita tabella relativa alle immobilizzazioni materiali.

	CESPITI	Consistenza al 31/12/2004	Variazioni 2005				Consistenza al 31/12/2005
			Acquisizione	Dismissioni	Decremento F.do amm.to	Ammortam. 2.005	
1 -	Terreni e fabbricati	365.877	0	0	0	25.355	340.522
2 -	Impianti e macchinario	554.375	786.134	26.768	20.743	288.462	1.046.022
3 -	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0
4 -	Altri beni	111.673	195.108	48.032	48.032	42.866	263.915
	TOTALE	1.031.925	981.242	74.800	68.775	356.683	1.650.459

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e tale ammontare è accantonato in apposita "Riserva di rivalutazione", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Euro 212.505 e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Euro 34.001.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Euro 178.505, ed è stato anch'esso accantonato nella "Riserva di rivalutazione", che complessivamente, quindi, ammonta a Euro 757.349.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2005, ammortizzate per complessivi Euro 6.279.659 (5.922.975 nel 2004). Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.650.459 (contro Euro 1.031.925 del 2004).

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Euro 178.505, ed è stato anch'esso accantonato nella "Riserva di rivalutazione", che complessivamente, quindi, ammonta a Euro 757.349.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2005, ammortizzate per complessivi Euro 6.279.659 (5.922.975 nel 2004). Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.650.459 (contro Euro 1.031.925 del 2004)

III. Immobilizzazioni Finanziarie	Euro 12.616.220	(Euro 10.371.001)
--	-----------------	-------------------

In tale voce sono compresi:

1) Partecipazioni	Euro 12.237.847	(Euro 10.154.302)
• Partecipazioni in imprese controllate	Euro 3.200.000	(Euro 5.290.000)

La voce comprende la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero capitale sociale della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA s.r.l.) per Euro 1.200.000; Capitale sociale della ISMEA – Investimenti per lo sviluppo per Euro 2.000.000; nel corso dell'anno si è proceduto alla vendita delle azioni della Società ISA Istituto per lo sviluppo agroalimentare per Euro 360.000 a seguito di disposizione normativa primaria. Tali società rivestono un carattere strumentale per le attività di ISMEA che necessitano di una particolare struttura dei conti in ottemperanza delle disposizioni di legge.

Il bilancio di SGFA s.r.l. chiude con un utile di Euro 748.631 dopo aver accantonato le imposte sul reddito d'esercizio, pari a Euro 59.342 di cui Euro 53.772 per IRES ed Euro 5.570 per IRAP.

L'andamento della gestione economica finanziaria e patrimoniale di dette società è riportato in dettaglio nell'analisi dei relativi bilanci che vengono allegati.

• **Partecipazioni in imprese collegate** Euro 64.302 (Euro 64.302)

In tale voce rientrano:

- Il valore di sottoscrizione delle Azioni della Società Ciem per Euro 14.302 per effetto della riduzione del valore delle azioni costituenti il capitale sociale.
- Le azioni della Società Buonitalia S.p.A (ex Naturalmenteitaliano) per Euro 50.000.

In Buonitalia S.p.A, società strumentale del MIPAF ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, l'Istituto detiene il 10% del capitale sociale fissato in Euro 500.000 corrispondente ad un valore nominale di Euro 50.000.

• **Altre immobilizzazioni** Euro 6.300.000 (Euro 4.800.000)

In tale voce rientra il credito verso i Sezionali di Bilancio e Bilanci allegati relativi alle convenzioni regionali che in effetti ne costituiscono il valore maggiore, per un importo complessivo di Euro 6.300.000 così ripartito:

- Il credito verso il Bilancio del Sezionale Regione Toscana per

Euro 4.800.000

(Euro 3.300.000)

- I crediti verso Bilancio del Sezionale Regione Molise per Euro 1.500.000

(Euro

1.500.000)

- I crediti verso la Regione Calabria per Euro 2.673.545

2) **Crediti verso altri** Euro 378.373 (Euro 216.699)

a) **Crediti v/INA** Euro 92.375 (Euro 100.322)

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si decrementa di Euro 7.947 per effetto di n. 14 riscatti polizza a seguito cessazione del rapporto di lavoro.

- **Crediti v/INA per TFR** Euro 31.668 (Euro 39.615)
- **Crediti v/INA per assegni** Euro 60.707 (Euro 60.707)

b) **Depositi cauzionali** Euro 285.998 (Euro 116.377)

È l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente l'incremento rispetto all'anno precedente di Euro 169.621 è determinato in maggior misura dal deposito per la locazione della nuova sede di Via Nomentana.

C) CIRCOLANTE Euro 1.165.245.108 (Euro 1.119.466.240)

Si incrementa di Euro 45.778.868 ed è formato da:

I. Rimanenze Euro 124.542.986 (Euro 106.529.537)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 18.013.449 sono compresi:

• **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

I.I scorte in magazzino di materiale di cancelleria	Euro 8.647	(Euro 1.369)
I.II capitale residuo terreni retrocessi	Euro 51.955.939	(Euro 52.010.497)
Totale	Euro 51.964.585	(Euro 52.011.866)

Si registra un decremento, pari a Euro 47.280. Su tale voce incide maggiormente il valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno. L'attività degli Uffici ha consentito un equilibrio tra l'acquisizione in magazzino dei terreni "rientrati" e quelli riassegnati, anche attraverso il rientro *in bonis* dell'ex assegnatario.

• Lavori in corso su ordinazione	Euro 72.578.401	(Euro 54.517.671)
• Attività con il MIPAF iniziate prima dell'esercizio 2005	Euro 67.528.711	(Euro 48.997.403)
• Attività con il MIPAF iniziate nell'esercizio 2005	Euro 4.340.616	(Euro 5.182.599)
• Attività con altri Enti	Euro 709.074	(Euro 337.669)

Le somme inserite in questa voce di bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi.

Il valore della produzione realizzato è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino, nella sostanza, da quelli che saranno liquidati.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze per servizi informativi presenta un incremento di Euro 18.060.730, per l'attività svolta e definita durante l'esercizio. L'incremento del valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal

MIPAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2005 indicano le attività già svolte dall'Istituto e ancora in via di definizione.

Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella seguente:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2005	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2004	Totale variazioni delle rimanenze
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate prima dell'esercizio 2005	67.528.711	48.997.403	18.531.308
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate nell'anno 2005	4.340.616	5.182.599	-841.983
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	709.074	337.669	371.405
TOTALE	72.578.401	54.517.671	18.060.730

Crediti

Euro 991.439.382 (Euro 897.362.194)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Euro 94.077.188 e comprendono:

1. Crediti verso clienti:

Euro 948.813.705 (Euro 874.927.984)

Tale voce contiene il decremento del "Fondo svalutazione Crediti" per Euro -64.081.414

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Euro 73.885.721.

I "Crediti v/Clienti" sono costituiti da:

ANALISI CREDITI, FONDI SVALUTAZIONE CREDITI E INTERESSI - ESERC. 2005

DESCRIZIONE	LORDI	FONDI	NETTI
Servizi informativi	22.192.714,08	110.963,57	22.081.750,51
Esa	16.701.737,77	1.012.740,75	15.688.997,02
Cessione terreni	935.266.746,68	56.040.786,79	879.225.959,89
Crediti diversi v/assegnatari	1.036.851,59	62.211,09	974.640,50
Finanziamenti	11.712.880,75	702.772,84	11.010.107,91
Fidejussioni	2.676,20	160,57	2.515,63
Crediti verso Sicilia per POR	21.095.461,21	1.265.727,67	19.829.733,54
TOTALE	1.008.009.068,28	59.195.363,28	948.813.705,00
Interessi di mora	4.886.049,85	4.886.049,85	0,00
TOTALE	1.012.895.118,13	64.081.413,13	948.813.705,00

La voce relativa ai crediti verso MIPAF e altri enti e organismi privati e pubblici si incrementa di Euro 12.386.105 rispetto al 2004. La maggiore incidenza è data del credito, relativo al Sezionale "servizi informativi" per fatture da emettere vantato nei confronti del MIPAF per i saldi di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro ed il credito per saldi di corrispettivi maturati nell'anno. Il credito ammonta ad Euro 22.192.714.

La voce crediti per fidejussioni è stata allocata a "crediti verso altri". Si precisa che la suddetta voce è costituita dai crediti verso assegnatari per esborsi effettuati dall'Istituto su richiesta dagli Istituti di credito al fine di onorare le fidejussioni concesse a garanzia dei finanziamenti erogati dagli stessi agli agricoltori, per opere di miglioramento realizzate dagli assegnatari. Il valore dei crediti per fidejussioni ha, quindi, un Fondo rischi specifico, pari al 100% del valore stesso.

• **Fondo svalutazione crediti**

Euro 64.081.414

Di seguito si riporta la tabella relativa al Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	sezionale esa	sezionale riordino fondiario	sezionale regione Toscana	sezionale servizi informativi	sezionale regione Molise	Totale
Fondo svalutazione crediti iniziale	2.745.535	52.837.782	529.115	146.942	0	56.259.374
Fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	0	3.417.867	505	0	0	3.418.372
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	-1.732.794	-4.573.581	0	-146.942	0	-6.453.317
Utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali	0	0	-488	0	0	-488
Incrementi del fondo svalutazione crediti	0	8.962.938	240.168	110.964	75.238	9.389.308
Incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	0	1.466.643	1.518	0	4	1.468.165
Incrementi del fondo per stralcio incassi in sospeso	0	0	0	0	0	0
Totale fondo svalutazione crediti al 31.12.2005	1.012.741	62.111.649	770.818	110.964	75.242	64.081.414

Il Fondo di accantonamento interessi di mora e legali è pari al 100% degli interessi di mora e legali non liquidati.

Come in uso presso gli Istituti di credito, ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, in omaggio al principio di prudenza, l'Istituto ha provveduto a costituire, per gli interventi di riordino fondiario, un Fondo per rischi sull'incasso pari al 6% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le eventuali perdite. Per l'esercizio 2005 il Fondo è stato alimentato, come nell'anno precedente, da un accantonamento che ha portato l'importo complessivo del Fondo al 6% del valore di tali crediti, non considerando il valore dei crediti per fidejussioni, che ha un Fondo specifico pari al 100% del loro valore. Per l'anno 2004 l'accantonamento ha raggiunto

un valore di Euro 59.677.744 al 31 dicembre dello stesso anno. Per l'esercizio 2005 l'incremento del fondo, come detto, nel limite del 6% dei crediti vantati verso gli assegnatari, è pari ad Euro 4.403.670. dato dall'incremento al 6% dei crediti e al netto del relativo utilizzo.

Il lavoro di controllo e verifica per l'allineamento delle banche dati contabili conseguente alla conclusione dell'attività della Commissione nominata con determinazione del Direttore Generale n. 99 del 10 marzo 2004, è proseguito nell'esercizio 2005 con la rivisitazione delle registrazioni contabili afferenti le "rate dei finanziamenti". Si è proceduto, quindi, all'utilizzo del fondo di svalutazione crediti per Euro 6.453.317 compresi i servizi informativi.

Crediti verso altri: Euro 42.625.677 (Euro 22.434.210)

Sono costituiti da:

Crediti diversi Euro 3.948.116

Nei crediti diversi, trovano collocazione quelli relativi alle Regioni Molise e Toscana, con le quali si è stipulata convenzione per la realizzazione delle attività di riordino fondiario e

Crediti v/ erario Euro 13.039.840

Crediti per anticipi a fornitori Euro 1.192.080

Crediti v/ personale dipendente Euro 4.216.660

Crediti v/ assegnatari per cause con sentenza Euro 0

Crediti v/ assegnatari per fidejuss. Euro 4.442.852

Crediti v/Reg. Calabria per pagamenti anticipati dall'Istituto Euro 11.313.314

Crediti diversi per attività rior. fond. Euro 219.364

Crediti v/dipendenti-collab. per contenziosi favorevoli all'ISMEA Euro 130.725

Crediti v/SGFA Euro 4.122.725

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Euro 0 (Euro 0)

L'Ismea non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide Euro 49.262.740 (Euro 115.574.509)

È il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2005, ed è rappresentato da:

• Depositi bancari e postali Euro 49.240.582

(contro 115.538.636 dell'esercizio precedente)

• Assegni Euro 4.660

(contro 27.651 dell'esercizio precedente)

• Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale) Euro 17.498

(contro 8.222 dell'esercizio precedente)

D. Ratei e risconti

Euro 10.711.922 (Euro 9.920.157)

1. **Ratei attivi** Euro 10.365.448 (Euro 9.884.602)

La voce è costituita dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2006 di competenza del 2005 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 9.980.515, per la gestione ESA a Euro 244.353, per la Regione Toscana a Euro 110.811, per il sezionale Servizi Informativi a Euro 15.000 e per la Regione Molise a Euro 14.769

2. **Risconti attivi** Euro 346.474 (Euro 35.555)

Tale voce è costituita da risconti attivi su polizze di assicurazione per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, ecc.

A. PATRIMONIO NETTO

Euro 1.021.587.058 (Euro 988.521.442)

La voce si è incrementata di Euro 33.065.615, per effetto del capitale derivante dalle attività e dall'utile di esercizio complessivo degli esercizi precedenti, pari a Euro 185.436.794, gli utili dell'esercizio 2005 sono pari a Euro 27.745.620

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. Fondo di dotazione Euro 807.647.298 (Euro 802.327.298)

Nella voce confluiscono i fondi recati dalle convenzioni regionali e dall'articolo 52, comma 21 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA che si è incrementato di Euro 5.320.000 per effetto del maggior versamento derivante dalla Convenzione con la Regione Toscana per Euro 3.000.000

(cofinanziato in parti uguali tra Toscana e Ismea) e Euro 2.320.000 sul Sezionale "Montagna" in adempimento della suddetta normativa.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo.

ANALISI VARIAZIONI DEL FONDO DI DOTAZIONE	
Descrizione	Totale
Fondo di dotazione iniziale (Ex Cassa + Esa)	733.454.940
Fondo di dotazione 2000	10.329.138
Fondo di dotazione 2001	15.493.707
Fondo di dotazione 2002	15.493.707
Fondo di dotazione 2003	5.164.569
Apporto patrimonio netto al sezionale Regione Toscana	9.600.000
Apporto patrimonio netto al sezionale Montagna	9.280.000
Apporto patrimonio netto al sezionale Regione Molise	3.000.000
Totale	801.816.061
Rettifiche 2000 al bilancio di apertura	7.006.099
Rettifiche 2001 al bilancio di apertura	-1.174.862
Totale rettifiche	5.831.237
Fondo di dotazione dopo rettifiche	807.647.298

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni Euro 0 (Euro 0)

III. Riserva di rivalutazione Euro 757.349 (Euro 757.349)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a) **Riserve di rivalutazione monetaria** Euro 578.845

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Euro 206.583, contro il costo storico di Euro 31.091 ed ha quindi registrato una rivalutazione monetaria di Euro 175.492.

• l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Euro 426.077, contro il costo storico di Euro 22.724, comportando una rivalutazione monetaria di Euro 403.353.

b) **Riserve di rivalutazione** (L. 413/91) Euro 178.505

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Euro 212.505, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Euro 34.001, ha determinato un saldo attivo di Euro 178.505.

IV. Riserva legale	Euro 0	(Euro 0)
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	Euro 0	(Euro 0)
VI. Riserve statutarie	Euro 0	(Euro 0)
VII. Altre riserve	Euro 0	(Euro 0)
VIII. Utile esercizi precedenti	Euro 185.436.794	(Euro 159.186.169)

Trattasi dell'utile derivante dalle attività istituzionali dell'Istituto. L'incremento è dovuto all'utile d'esercizio relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 di Euro 26.250.623

IX. Utile/perdita dell'esercizio	Euro 27.745.620	(Euro 26.250.623)
---	-----------------	-------------------

È l'utile complessivo di competenza dell'anno 2005. L'illustrazione di detto risultato è riportata nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI	Euro 10.978.176	(Euro 9.758.957)
------------------------------------	-----------------	------------------

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 1.219.219, comprende:

1. Accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Euro 712.755	(Euro 596.493)
--	--------------	----------------